

marie claire

Maison



DESIGN D'AUTORE
A PRANZO CON
PATRICIA URQUIOLA

VIVERE A
CREMA, LONDRA,
MILANO, PALERMO

IN VIAGGIO
A COPENHAGEN
NELLE BAKERY
DI TENDENZA

SPECIALE NATALE
I REGALI E LA TAVOLA
DELLE FESTE



Ridisegnare il vivere
CONTEMPORANEO



STILE MONTANO ATTUALE

In alto a sinistra, gli interni del Rifugio Oberholz a Obereggen, 2.096.

Nel ristorante, le piccole nicchie ritagliate per creare angoli dall'atmosfera ancor più intima e raccolta.

Al centro, uno scatto degli interni dello Chalet Mirabell.

A destra, proprio a Méribel, l'Hôtel Le Coucou, opera dell'architetto Pierre Yovanovitch,

per uno stile di vita francese contemporaneo, dove minimalismo e lusso estremo vanno di pari passo.

stessa proprietà dell'Odles Lodge, chalet-hotel con tre suite, segue un approccio attento all'uso dei materiali e alla definizione degli spazi, con un linguaggio lineare, aprendosi verso l'esterno e legandosi totalmente al contesto paesaggistico.

Esistono poi chalet hotel che appartengono a chi, in un certo senso, ha segnato una destinazione.

È il caso di Andrew Scott Dunn, imprenditore inglese nel settore del turismo esclusivo e personalizzato, che contribuì a lanciare sul mercato britannico il villaggio di Sankt Anton am Arlberg, in Austria. Il suo Chalet Artemis, da lui disegnato insieme all'architetto Karl Fahrner, è la quintessenza dello stile alpino, con legno di recupero locale, ma anche con arredi iconici ad aggiungere un senso di modernità. Come le lampade Tyson London, i divani Rolf Benz, i tessuti William Yeoward e un grande prototipo di tappeto di Paul Smith. Insolita è la sala cinema privata, con poltrone in velluto retrò. «Un mix eclettico, dove ho voluto una forma esagonale, massimizzando lo spazio, e interni che fondessero eleganza e funzionalità», spiega Scott Dunn.

Il design moderno impera anche al rifugio Oberolz, rivisitazione moderna della classica baita altoatesina a 2096 metri, raggiungibile in seggiovia o attraverso una strada nel bosco: tre volumi in legno e vetro, con tetto a falde, design degli architetti Peter Pichler e Pavol Mikolajcak.

Ad Avelengo, nei pressi di Merano, le quattro ville contemporanee dello Chalet Mirabell

lasciano senza fiato. Un progetto esclusivo nel cuore dell'Alto Adige, che si inserisce armoniosamente all'interno del-

LO STILE ALPINO OGGI SI BASA SU MATERIALI NATURALI, MA ANCHE PROGETTI SOSTENIBILI

la splendida cornice naturalistica che lo accoglie, realizzato dallo studio di architettura Planteam in collaborazione con lo studio Köck&Bachler che ne ha curato gli interni, scegliendo Minotti.

Infine, se cercate un nido romantico per due persone tra le Dolomiti del Fanes, è a Mi Chalet che si respira "lo spirito Perriand" più intimo. Ideato dal proprietario, l'architetto Karl Heinz Castlunger prima come ritiro personale e poi aperto all'ospitalità, è un luogo avvolgente e nascosto, che si eleva dal terreno con la rotondità dell'elemento protagonista, il legno. Un progetto ecosostenibile, dove si mantiene viva la tradizione ladina, ma intrecciata ad arredi ricercati e attuali, tra cui le lampade Image, il divano Triss e i tavoli disegnati della stessa proprietaria, l'arredatrice d'interni Antjesusann Castlunger. «C'è un lato che va oltre la progettazione, che ha a che fare con l'armonia tra sé stessi e l'ambiente. Questa consapevolezza influenza ogni cosa», pensava Perriand. E siamo certi che avrebbe molto apprezzato.

*